

Santa Maria del suffragio

La chiesa, progettata da **Alfonso Parrocchetti**, è realizzata a partire dal **1890** lungo il perimetro dell'antico **cimitero di Porta Vittoria**, soppresso nel **1896**.

Nel dopoguerra l'interno a tre navate con transetto è riadattato da **Ottavio Cabiati** in forme neoromaniche e assume l'aspetto attuale, con intonacatura a calce e pilastri ricoperti da mattoni.

La facciata, realizzata nel **1927** su disegno di **Spirito Maria Chiappetta**, presenta una **forma "a salienti"**, con le due navate laterali più basse di quella centrale e tre portali ogivali.

La parte superiore è percorsa da una sequenza di **finte loggette** in cui i mattoni rossi contrastano con la superficie di rivestimento in pietra chiara a fasce bicrome orizzontali.

Della chiesa originale resta l'altare maggiore, con il **trittico dell'Addolorata** (1915) di E. Cisterna. Tra le opere d'arte si distinguono la **Madonna della Misericordia** (1937), dello scultore L. Lodi, la Via Crucis la **Crocifissione** e la **Resurrezione** di A. Carpi e altri **affreschi** di R. Albertella e L. Filocamo.